

# Meeting di Rimini al via con il capo dello Stato Poi i leader e 11 ministri

## Torna «in presenza» la kermesse di Comunione e liberazione Nel programma anche il confronto tra i big dei due schieramenti

DAL NOSTRO INVIATO

**RIMINI** Il **Meeting** si ripresenta nella sua formula tradizionale con oratori e pubblico presenti, dopo l'edizione particolare post lockdown dello scorso anno impreziosita però dall'intervento di Mario Draghi (con un discorso che per taluni fu «profetico»), e si propone come la prima vera occasione di confronto pubblico dopo 18 mesi con quasi tutti i più importanti protagonisti della vita politica, economica, sociale e culturale.

Si parte oggi a mezzogiorno con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella (al suo secondo intervento alla manifestazione cara al popolo ciellino) in collegamento esterno e si prosegue a spron battuto fino a mercoledì prossimo con un menù di 75 convegni,

12 mostre, 15 spettacoli. L'apuntamento più atteso, perché inedito, è quello in programma martedì prossimo quando sullo stesso palco saliranno insieme Giuseppe Conte (M5S), Enrico Letta (Pd), Matteo Salvini (Lega), Giorgia Meloni (Fdi), Antonio Tajani (Forza Italia) ed Ettore Rosato (Italia viva). Il titolo è da tribuna politica («Il ruolo dei partiti nella democrazia di oggi») ma l'incontro mette per la prima volta di fronte in pubblico i leader di centrosinistra e centrodestra (e di maggioranza e opposizione) ed è facile attendersi scintille, anche se il clima della kermesse riminese tende a smussare gli angoli.

Ma al **Meeting** sono attesi anche undici ministri (da Roberto Speranza a Giancarlo Giorgetti, da Vittorio Colao a Maria Stella Gelmini, da Andrea Orlando a Enrico Giovannini), il commissario europeo Paolo Gentiloni e il presiden-

te dell'Europarlamento David Sassoli. Di spicco anche gli ospiti del fronte economico, dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi al segretario della Cisl Luigi Sbarra, a manager, imprenditori ed economisti.

Al centro dei lavori ci sarà la sostenibilità, declinata nelle sue diverse forme: ambientale, energetica, tecnologica. Ma sono in programma anche focus su temi cari da sempre al **Meeting** quali la formazione, l'educazione, il lavoro. Il titolo della manifestazione («Il coraggio di dire io»), preso in prestito dal filosofo Kierkegaard, per gli organizzatori ha il significato di sottolineare che in un momento di grave crisi sanitaria ed economica è fondamentale che ciascuno si assuma la responsabilità di fare la propria parte per contribuire al bene comune. Il presidente del **Meeting**, Bernhard Scholz, in sede di presentazione ha richia-

mato l'importanza di mantenere un solido ancoraggio europeo e la necessità di lasciare da parte le battaglie ideologiche per trovare punti di intesa che consentano al Paese di utilizzare i fondi del Next generation Eu per agganciare una ripresa solida e duratura.

**Cesare Zapperi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

LA KERMESSA



«Il coraggio di dire "io"» è il titolo dell'edizione 2021 del Meeting di Rimini. Le parole sono tratte dal diario del filosofo danese Søren Kierkegaard. Secondo gli organizzatori, sono state scelte per «riscoprire la consistenza e la grandezza della propria vita, perché attraverso responsabilità, dialogo e creatività diventi sempre più piena e feconda»



Peso:33%

## Sul palco

● L'edizione del Meeting di Rimini 2021, dal 20 (con intervento di Sergio Mattarella) al 25 agosto sull'area della Fiera, avrà il clou politico martedì 24, con l'incontro intitolato «Il ruolo dei partiti nella democrazia oggi», al quale parteciperanno Enrico Letta (Pd), Giorgia Meloni (Fdi), Ettore Rosato (Iv), Matteo Salvini (Lega), Antonio Tajani (Forza Italia) oltre a un esponente del M5S

● Previsti anche dibattiti su federalismo, Europa, Recovery plan, digitale, lavoro. Sul palco anche diversi ministri del governo Draghi — tra cui Vittorio Colao, Andrea Orlando e Mariastella Gelmini — e governatori, da Stefano Bonaccini a Massimiliano Fedriga

● Molti i convegni in programma, con il contributo di 245 relatori in presenza e 80 da remoto, soprattutto da Paesi esteri

● Tra le mostre, una è dedicata allo scrittore John Ronald Reuel Tolkien e un'altra a Pier Paolo Pasolini



Peso:33%